


Urban game with written itinerary

The Arsenalia Argonauts

Io sono *l'Impiraressa* la mamma, la figlia, la moglie di un *arsenalotto*, mio padre è un *marangon*, un *maestro d'ascia*, mio figlio un *remer*, mio marito un *favro*. Mio nonno un *segador*, mia nonna una *velera*.

La nostra vita è scandita dalla campanella per i turni di lavoro nel luogo che Dante ha chiamato *l'Arsenale dei veneziani*, e del quale forse annusò solo il pungente odore della pece, la *pegola*, immaginando i *calafati* all'opera, perchè chissà se ebbe mai il permesso di entrare, il segreto dell'Arsenale di Venezia non erano noti nemmeno ai *viniziani*, è ancora oggi una città murata e misteriosa quanto lo era ai tempi delle *Galee* e poi delle *Galeazze*. Le case tutt'intorno dovevano restare basse e i *piovani* non avevano le chiavi dei loro campanili.

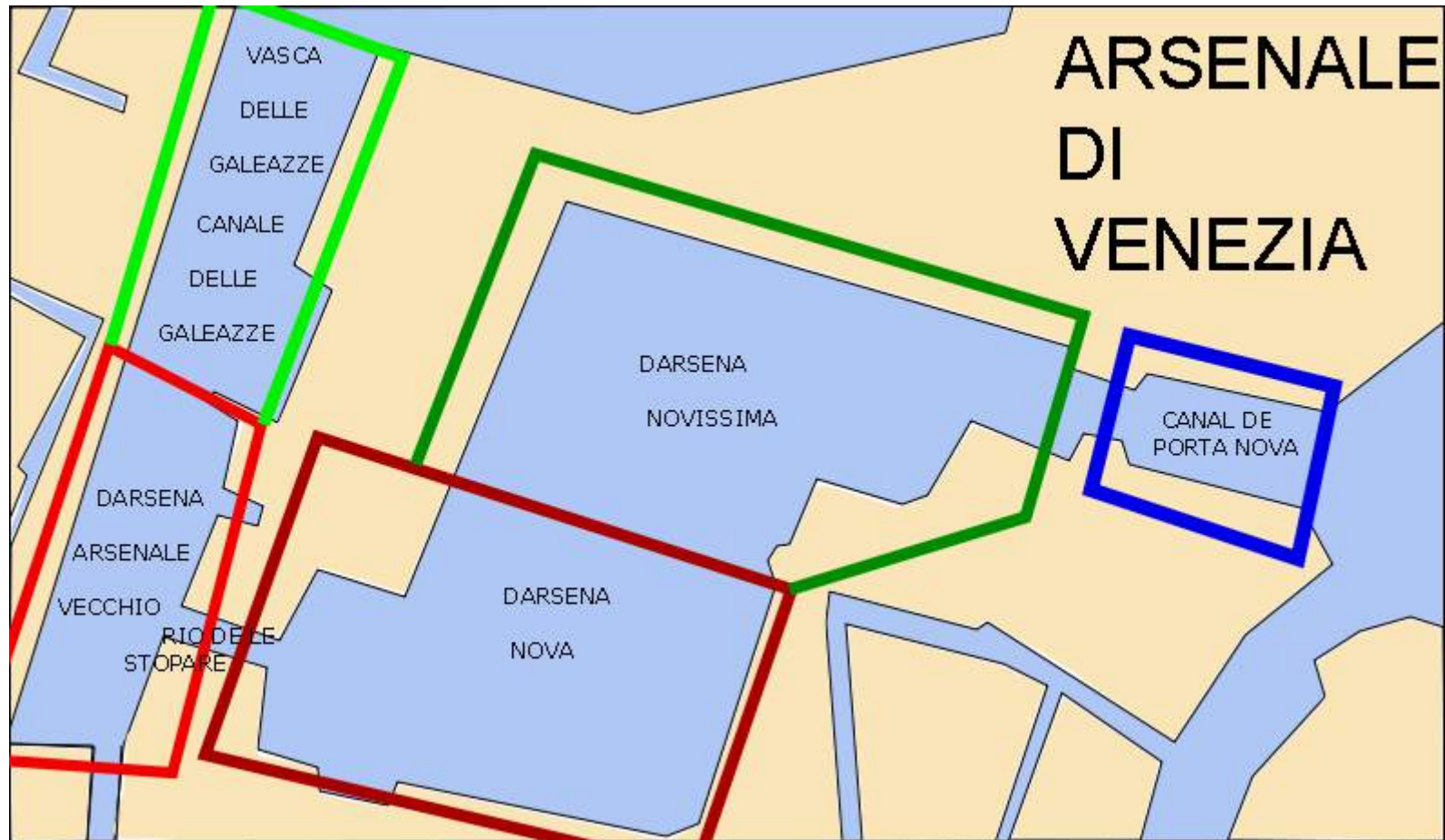


Quindi è un privilegio regale per voi oggi essere qui in cima alla *Torre di Porta Nuova*. Da qui viaggeremo nel tempo tra i segreti della Serenissima, Regina dell'Adriatico, e per poter saltare tra un'epoca e l'altra dovrete trovare la quadra giusta, usare il *sesto* per disegnare un naviglio, essere abili come un *proto* quando istruiva *squadratori* e *segadori*.

Cominciamo da qui, guardatevi intorno, le torrette della *Porta da Mar*, segnano i tempi della Serenissima, che mai avrebbe aperto un varco così importante sul suo fianco più esposto se non siamo nell'Ottocento e già sotto il secondo dominio francese.

Capolocale vuole costruire grandi vascelli da 80 cannoni, servono canali di uscita più profondi, l'alta torre con una gru per alberare. Fu costruita tra il 1810 nel 1813, ma non fu molto utile, non fu veramente terminata, e venne presto superata da tecnologie più moderne. Rimane ora solo il monumento. Reso contemporaneo e godibile da un accurato restauro che la Sovrintendenza del Comune di Venezia hanno affidato nel 2006 allo Studio di Architettura MAP.

Started in the blue area, then moved towards the green, and then entered the red military zone





We started from “over the top”,
at the Torre di Porta Nuova.

We explained the game
and enjoyed the panorama around us.

One of the participants, Romi, the lady with the red backpack, suggested to invite people focus their attention on the surrounding environment, the lagoon and the city, posing questions on what is there.



...then we went to the “Tese delle Nappe” where some of the metal elements for the ships were realised in the past in the bricks ovens.

Carla, the lady waving her hand, suggested that we could include in our itinerary a “bead h while Marta proposed to hide some blacksmith working tools along the hunt path.



Of course there were questions to be answered and enigmas to be solved.

But also photos to take for an #Instagram competition from a specific spot in the area, like this old crane facing the water basin of the Darsena Grande.



The military zone!
more to find out and to learn!

Valeria (who took the picture)
commented that in our first
drafty of the itinerary there
were too many
informations to search online,
instead to discover
browsing around the
the area and experiencing live.

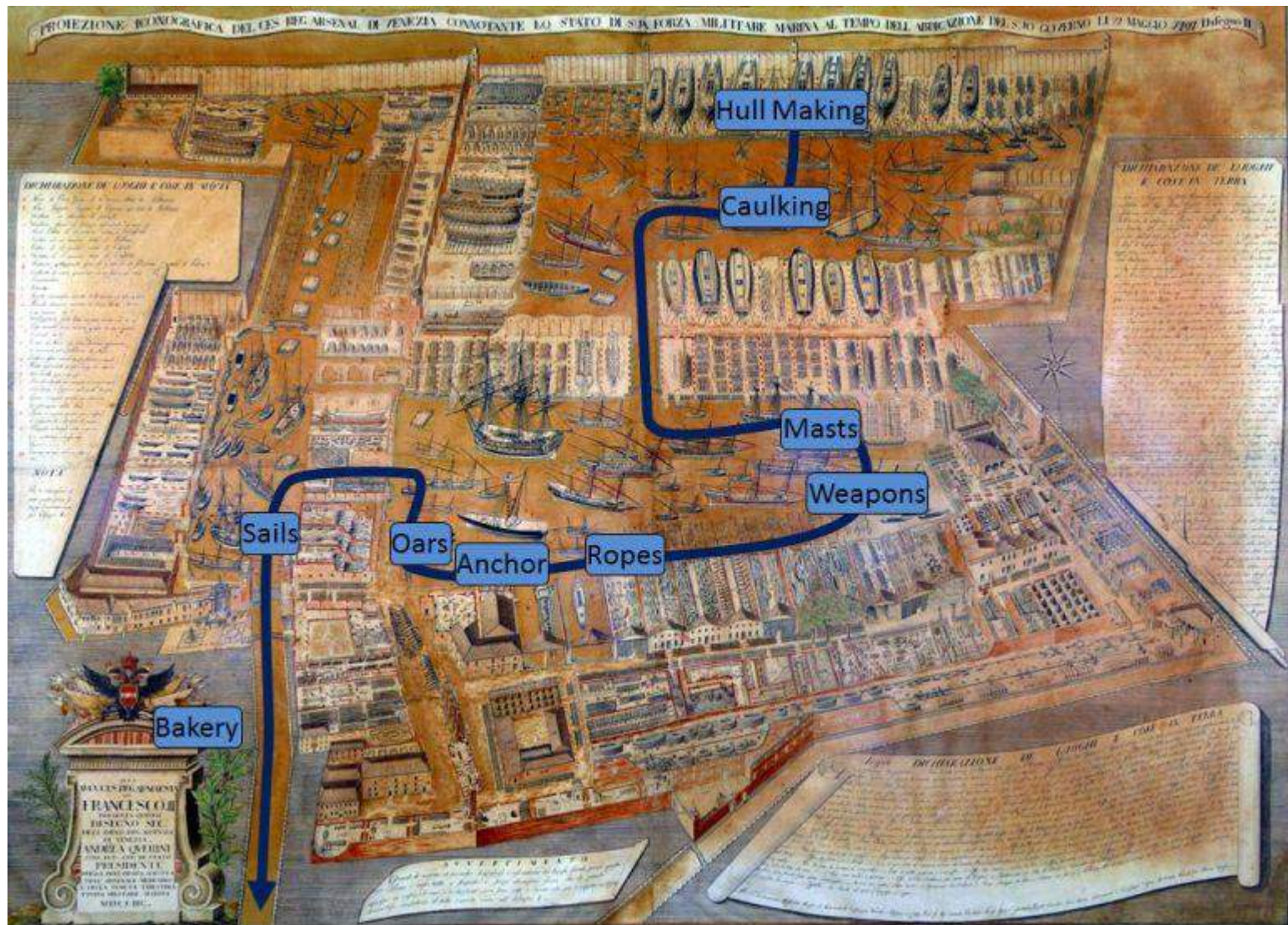
Learning by looking!



Well, Valeria is probably right! look at this: the “Galeazze” basin



Some of the questions were focused on how the Arsenale was organized in the past and on what was essential for the trades and for the defence purpose.





And on the move, we crossed the whole military zone!



Padiglione
delle
Navi

Ending up as last step at the
Navy Museum
(Ships Pavilion section).



Finally, we had a great discussion and tea time to announce who the winner is...



Marta and Valeria *ex aequo*, with all correct answers but two

while Romi got the second place



For the two winners: Venetian glass beads!

Arsenalia Argonauts



Looking forward to seeing you all in May!!!

Marisa Convento for *Venti di Cultura*